

"Vedo dunque sono"

Scritto da luca grillandini

Lunedì 05 Dicembre 2011 18:41 -

Riceviamo e pubblichiamo:

Lunedì 12 dicembre alle ore 18 presso lo Spazio Oberdan, per il ciclo di incontri "VEDO DUNQUE SONO" organizzati da Italia Nostra Onlus sezione Milano, interverrà la fotografa Paola Mattioli per parlare del 'ritratto' e, in particolare, come nell'ultimo secolo il ritratto fotografico abbia sostituito quello pittorico. Introdotta da Elda Cerchiari con una premessa sul ritratto in pittura, la conferenza di Paola Mattioli propone una carrellata di ritratti che la fotografia ha espresso lungo il '900. Tra le molteplici sfaccettature del tema fotografico verranno illustrate le immagini di Uomini del XX secolo di August Sander, le sperimentazioni di Lucia e László Moholy-Nagy, gli sconvolgenti ritratti dei personaggi nazisti di Lee Miller nonché le più note forme di ritrattistica americana (Diane Arbus, Richard Avedon, Robert Mapplethorpe). Si tornerà in Europa con Ugo Mulas e Franco Vaccari e si concluderà con recenti opere internazionali.

Paola Mattioli, fotografa da molti anni con una particolare attenzione al ritratto, anche dal punto di vista del linguaggio e della domanda sul senso del vedere e del fotografare; conduce un insegnamento di fotografia all'Università Milano Bicocca (Psicologia e Comunicazione); è tra i soci fondatori dell'associazione AMICI del Museo di Fotografia Contemporanea di Cinisello Balsamo; collabora, per le immagini, alla rivista via Dogana della Libreria delle Donne di Milano. Tra le sue mostre più recenti: Un lavoro a regola d'arte (2003), Tre storie (2003), Regine d'Africa (2004), Cd'A (2006), Arte dell'altro mondo (2006); Fabbrico (2006); Alfabeti (2007); Dalmine (2008); Una sottile distanza (2008).